

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1529 del 20/05/2016
Oggetto	Diffida ad HERA SpA ai sensi dell'art. 130 del D.Lgs. 152/2006 a seguito del mancato rispetto della prescrizione n. 14 della Autorizzazione n. 2031/13 relativo alla attivazione dello scolmatore testa impianto del depuratore di Rocca San Casciano scarico n. 15_ID206176.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1563 del 20/05/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno venti MAGGIO 2016 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: Diffida ad HERA SpA ai sensi dell'art. 130 del D.Lgs. 152/2006 a seguito del mancato rispetto della prescrizione n. 14 della Autorizzazione n. 2031/13 relativo alla attivazione dello scolmatore testa impianto del depuratore di Rocca San Casciano – scarico n. 15_ID206176.

IL DIRIGENTE

Visto:

- il D.Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" – Parte Terza e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053 *"Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento"*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2005 n. 286 recante *"Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39 – D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152)"*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2006 n. 1860 recante *"Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005"*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 22 febbraio 2016, n. 201 *"Approvazione della Direttiva concernente "Indirizzi all'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi idrici e rifiuti ed agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane"*;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2015-99 del 30/12/15 recante *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa, delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpa e a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015"*;

Vista l'autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane rilasciata dal "Servizio Ambiente e Pianificazione Territoriale" della Provincia di Forlì-Cesena con atto n. 2031 del 03/10/2013 prot. n. 126676/13 avente per oggetto *"Autorizzazione allo scarico di pubbliche fognature appartenenti all'agglomerato AFC0092_Rocca San Casciano D1 e relativi scolmatori rilasciata ad HERA SpA, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi e della L.R. 3/99 e smi."*

Vista la comunicazione di Arpa e - Servizio Territoriale in data 13/05/2016 PGFC/2016/7247, con la quale l'Agenzia informa di aver accertato, in data 20/04/2015, la attivazione dello scolmatore di testa impianto – scarico contraddistinto al n.°15_ID206176 – dell'impianto di depurazione di Rocca San Casciano, in condizione di assenza di precipitazioni atmosferiche che si protraeva da alcuni giorni;

Precisato che lo scarico di acque reflue dal citato manufatto scolmatore durante tempo secco si configura quale mancato rispetto della prescrizione n. 14 della vigente autorizzazione, che recita:

- *"Gli scarichi da scolmatore potranno essere attivati solo in caso di aumenti di portata per cause meteorologiche. In ogni caso lo scarico potrà avvenire solo ed esclusivamente nelle condizioni riportate nel dispositivo di autorizzazione ai paragrafi relativi ai singoli scolmatori. L'immissione in acque superficiali sarà ammessa solo per portate eccedenti 3 volte la portata Qm ovvero per portate eccedenti la 1,3 Qnp per gli scolmatori di rete, e per portate eccedenti 2 volte la*

portata Qm ovvero per portate eccedenti la 1,3 Qnp per lo scolmatore "testa impianto" 15_ID206176";

Vista la comunicazione di avvio del procedimento istruttorio finalizzato all'adozione di un atto di diffida nei confronti di HERA SpA del 17/05/2016 PGFC/2016/7375 inviata ad HERA SpA e per conoscenza al Comune di Rocca San Casciano, ad ATERSIR, ed ad Arpae - Servizio Territoriale Distretto di Forlì;

Ritenuto opportuno, alla luce della citata comunicazione di Arpae, procedere con un atto di diffida ai sensi dell'art. 130 comma 1 lettera a) del D.lgs. 152/06 e s.m.i., salvo eventuali diverse indicazioni da parte di Arpae S.T., del Comune di Rocca San Casciano o ATERSIR che possano giustificare la successiva adozione dei commi b) o c) dell'art. 130 comma 1 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;

Visto che, ai sensi dell'art. 130 comma 1 del D.Lgs 152/06, è necessario stabilire nella diffida il termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze;

Dato atto che il Responsabile del procedimento - Dr. Giovanni Fabbri ed il Dirigente Arch. Roberto Cimatti in riferimento al procedimento relativo al presente rapporto istruttorio, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/12;

Visto l'esito dell'istruttoria e su proposta del Responsabile del Procedimento;

DETERMINA

1. Di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di diffidare HERA SpA dal tenere un comportamento difforme da quanto previsto dalla autorizzazione rilasciata dal "Servizio Ambiente e Pianificazione Territoriale" della Provincia di Forlì Cesena con atto n. 2031 del 03/10/2013 prot.n. 126676 avente per oggetto *"Autorizzazione allo scarico di pubbliche fognature appartenenti all'agglomerato AFC0092_Rocca San Casciano D1 e relativi scolmatori rilasciata ad HERA SpA, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi e della L.R. 3/99 e smi."*;
3. Di ordinare ad HERA SpA di mettere in atto immediatamente tutti gli accorgimenti necessari ad evitare la attivazione del manufatto scolmatore ID206176 durante il tempo secco;
4. Di ordinare ad HERA SpA di inviare, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto, apposita relazione tecnica contenente:
 1. le cause che hanno portato all'inadempienza della prescrizione n. 14 della vigente autorizzazione n. 2031/13;
 2. le modalità attuate al fine di assicurare il ripristino della situazione autorizzata.

Sono fatti salvi i diritti di terzi ai sensi di legge.

Contro il presente atto può essere presentato ricorso alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di notifica del presente atto.

Il presente atto viene notificato al Dott. Ing. Gian Nicola Scarcella in rappresentanza di Hera S.p.A nella sua veste di Responsabile Impianti Fognario Depurativi in quanto all'uopo debitamente autorizzato con procura speciale autenticata nelle firme dal Notaio in Bologna Dott.ssa Fiammetta Costa in data 19.12.2012 repertorio n. 2.920 raccolta n. 975.

Viene trasmesso inoltre in copia per quanto di rispettiva competenza al Comune di Rocca San Casciano, ad Arpae Servizio Territoriale e ad A.T.E.R.S.I.R.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.